









WORKSHOP GESTIONE E RENDICONTAZIONE SPESE

POR FESR 2014 - 2020 Asse III - AZIONE 3.1.1

Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.

<u>Area di crisi complessa Terni - Narni</u>

4 luglio 2019











Area di Crisi Industriale Complessa Terni – Narni Infopoint

Email dedicata: infopointterninarni@sviluppumbria.it

Sviluppumbria SpA sede di Terni

Strada delle Campore, 13 – 05100 Terni

Nicola Papi - 0744 806040 – email: n.papi@sviluppumbria.it

Luca Scorsolini - 0744 806045 - email: l.scorsolini@sviluppumbria.it

Paola Paccara – 0744 806022 – email: p.paccara@sviluppumbria.it

Maria Rita Censini – 0744 806024 - email: m.censini@sviluppumbria.it

Giuseppina Baldassarri – 0744 806042 - 075 5681205 - email: g.baldassarri@sviluppumbria.it

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Simone Peruzzi – email: s.peruzzi@sviluppumbria.it











Sistema Informativo regionale SMG

- accreditamento sul sistema FED Umbria (già effettuato)
- tutta la documentazione inerente la rendicontazione dovrà essere caricata nel sistema informativo regionale SMG (Sistema Informativo di Monitoraggio e Gestione dei progetti POR FESR)
- utilizzare i moduli allegati predisposti senza apportare modifiche











Tempi di realizzazione del progetto

Investimenti ammissibili: <u>avviati</u> <u>dopo la presentazione della</u> <u>domanda</u> di ammissione all'avviso (fatturati a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda medesima).

L'intero progetto ammesso <u>dovrà essere realizzato</u> in tutti gli aspetti, coerentemente a quanto esposto nella scheda tecnica degli investimenti ammessi (all. 5.1), <u>entro il termine massimo di 15 mesi dalla data della nostra PEC di comunicazione di ammissione, pena la revoca del contributo</u>



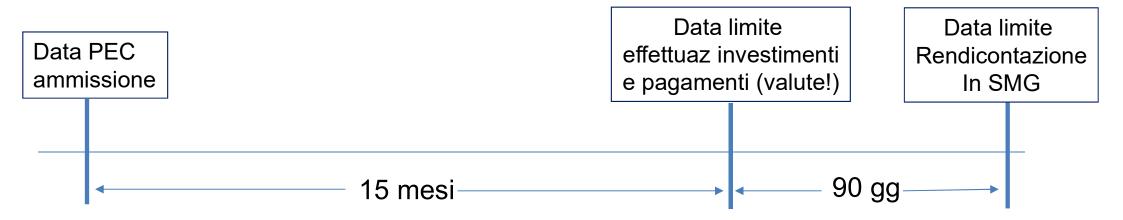








Tempi di realizzazione e rendicontazione del progetto













INVESTIMENTI DA EFFETTUARE E RENDICONTARE

Gli investimenti devono essere conformi a quelli ammessi e riportati nell' All. 5.1 (dichiarazione di accettazione).

Valore unitario minimo spese: beni NUOVI di valore unitario non inferiore ad € 1.000,00.











Documenti e modalità di pagamento

- Fattura (da pagarsi «in toto» solo con BB o RIBA, altrimenti non ammessa);
- Bonifici bancari («parlanti») o RIBA «di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, dando prova documentale del buon esito dello stesso», in cui sia individuato l'importo della fattura, il fornitore e il numero e la data della fattura;
- Estratto conto o, solo nel caso di momentanea indisponibilità, lista movimenti timbrata e firmata dalla banca con evidenza dell'avvenuto pagamento del fornitore. In questo caso dovrà comunque essere prodotto l'estratto conto non appena disponibile.

Non saranno ammesse le fatture pagate in contanti e con assegni, anche se in quota parte, e le spese riferite a pagamenti regolati attraverso cessione di beni usati o compensazioni tra l'impresa e il soggetto fornitore.











Intestazione fatture

- <u>emesse dopo la comunicazione di ammissione</u>: dicitura «POR FESR 2014-2020 Asse III Azione 3.1.1 Area di Crisi Terni Narni» e il CUP (Codice Unico di Progetto) riportato nella comunicazione di ammissione a contributo.
- emessa nella fase transitoria tra presentazione della domanda e nostra comunicazione di ammissione: caricare su SMG anche un documento di autocertificazione del legale rappresentante, su carta intestata, ai sensi del DPR 445/2000 che riporti la seguente dicitura: «la fattura del fornitore......del e' una "Spesa di cui si chiede il cofinanziamento con il POR FESR 2014-2020 Asse III Azione 3.1.1 Area di Crisi Terni Narni», e «che il CUP è»











SPESE ESCLUSE particolare attenzione a:

- spese relative ad interventi <u>avviati</u> in data pari o anteriore alla presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni;
- fatture riferite ai beni ammessi datate e/o pagate (data della valuta) successivamente alla scadenza dei 15 mesi dalla data di comunicazione di ammissione.











Operazioni straordinarie di impresa

Qualora l'impresa beneficiaria ponga in essere un'operazione straordinaria (ad es: trasformazione, fusione, scissione, conferimento e scambio di partecipazioni) deve darne comunicazione a Sviluppumbria S.p.A. a mezzo PEC, inviando la relativa documentazione, pena la revoca del contributo concesso.

Il CTV valuterà la compatibilità dell'operazione straordinaria con i requisiti richiesti dal presente avviso ai fini della conferma dell'ammissibilità del progetto e della determinazione del contributo concesso. In caso di incompatibilità dell'operazione straordinaria con i requisiti richiesti dal presente avviso si procederà alla revoca della agevolazione.











Leasing

- Le società di leasing devono convenzionarsi con Sviluppumbria (facsimile da non modificare disponibile sul sito di Sviluppumbria) ed essere ottemperanti a quanto disposto dall'art.19 del del D.P.R. n. 22/2018
- Durata massima del leasing: 31/12/2023 (termine POR FESR)
- Il contributo verrà erogato direttamente alla società di leasing











Variazione del programma di interventi

Variazione «formale»: modifica del fornitore, per sopravvenute esigenze - <u>comunicazione preventiva e formale</u> a Sviluppumbria S.p.A. a mezzo PEC.











Variazione del programma di interventi

Variazione «sostanziale»: qualsiasi altra variazione.

Possibile una sola richiesta.

Comunicazione preventiva e formale a Sviluppumbria S.p.A. a mezzo PEC con indicazione delle motivazioni per la valutazione ed eventuale accoglimento da parte del CTV.

Le variazioni richieste dovranno garantire il mantenimento:

- dei limiti di spesa ammissibili;
- della finalità e degli obiettivi del progetto;
- della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione iniziale e l'attribuzione dei punteggi.











Variazione del programma di interventi

Ed inoltre che:

- i nuovi beni dovranno avere funzionalità coerente con quelli da sostituire rispetto alla realizzazione del progetto;
- la variazione derivi da effettive ragioni tecniche, economiche e di mercato giustificate e dettagliate.

Non saranno ammesse variazioni che comportino una riduzione al di sotto del limite minimo di investimento ammissibile (€ 50.000).

Le variazioni autorizzate non potranno comunque determinare variazioni in aumento del contributo concesso.

Non sarà comunque autorizzabile la modifica della modalità di acquisizione dei beni che preveda il passaggio dall'acquisto diretto alla locazione finanziaria e viceversa.











Rendicontazione del progetto

La richiesta di erogazione del saldo, unitamente a tutta la documentazione rendicontativa, dovrà essere caricata su SMG entro i 90 gg. successivi al termine ultimo di realizzazione del progetto ammesso, pena revoca.

Attenzione:

-se gli **investimenti realizzati** saranno **inferiori** <u>a quelli originariamente ammessi</u> nella misura **dal 99% al 70%** il contributo concesso sarà <u>ricalcolato</u> ed erogato mantenendo la stessa percentuale di contribuzione.

-se gli **investimenti realizzati** risulteranno **inferiori al 70% degli investimenti originariamente ammessi** il contributo concesso sarà interamente **revocato**.











Rendicontazione del progetto

Al momento della richiesta di erogazione tutti i beni relativi al programma di spesa approvato dovranno essere <u>presenti, installati e funzionanti</u> presso l'unità oggetto del programma di investimento.

Al momento della richiesta di erogazione del saldo ed anche dell'eventuale anticipo l'azienda beneficiaria dovrà inoltre essere <u>in possesso dell'unità locale</u> ubicata in uno dei 17 Comuni dell'area di crisi Terni Narni che dovrà risultare attiva. Tali requisiti dovranno risultare dalla visura camerale della CCIAA.











Documentazione da produrre:

ANTICIPO del contributo (non concedibile in caso di investimenti in leasing):

- 1) ALLEGATO 7 «Richiesta di erogazione di anticipo del 40% sul contributo concesso», con firma digitale in corso di validità del legale rappresentante
- 2) fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa per la richiesta dell'anticipo conforme all' ALLEGATO 8











Documentazione da produrre:

Richiesta del SALDO del contributo (1/4)

- 1) ALLEGATO 6 Richiesta di erogazione del saldo del contributo con firma digitale in corso di validità del legale rappresentante
- ALLEGATO 9 Verbale di collaudo con firma digitale in corso di validità del legale rappresentante e del professionista incaricato
- 3) ALLEGATO 10 Elenco riepilogativo dei titoli di spesa











Documentazione da produrre:

Richiesta del SALDO del contributo (2/4)

- 4) Documenti giustificativi di spesa:
- **fatture**, timbrate e firmate dal legale rappresentante e dal professionista incaricato del collaudo, con dicitura «*Area di crisi Terni Narni POR FESR Umbria 2014-2020 Asse III Az. 3.1.1*.» e numero CUP (Codice Univoco di Progetto)
- documenti di pagamento (ricevuta contabile del bonifico o RIBA che riportino gli
 estremi identificativi della fattura: nome fornitore, numero e data), ed estratto conto
 corrente dell'impresa con evidenza dell'addebito attenzione a data di valuta)

Tutti i documenti devono essere timbrati e firmati dal legale rappresentante e dal professionista incaricato del collaudo.

Entrambi devono allegare un documento di identità in corso di validità.











Documentazione da produrre:

Richiesta del SALDO del contributo (3/4)

5) Libro unico del lavoro (LUL) sia del mese di presentazione della domanda che del mese della richiesta di saldo inviata su SMG, o, se non ancora disponibile, del mese precedente alla richiesta di saldo, per verifica occupazionale

6) SOLO IN CASO DI LAVORI EFFETTUATI SU BENI DI TERZI:

autorizzazione ai lavori rilasciata e firmata dal proprietario del bene stesso con allegato documento di identità in corso di validità.











Documentazione da produrre:

Richiesta del Saldo del contributo (4/4)

- **7)** SOLO IN CASO DI INVESTIMENTI EFFETTUATI TRAMITE LOCAZIONE FINANZIARIA:
- contratto di leasing e relativa appendice contrattuale;
- fattura relativa al bene acquistato dalla società di leasing e doc. di pagamento;
- verbale di consegna del bene;
- dichiarazione della società di leasing relativa ai canoni pagati dall'azienda alla data della richiesta di erogazione del saldo;
- dichiarazione di volontà di riscatto del bene oggetto di leasing da parte dell'azienda alla scadenza della locazione finanziaria, con firma digitale in corso di validità del legale rappresentante.

Attenzione: in caso di leasing nell'allegato 6 deve essere riportato il nominativo della beneficiaria società di leasing e gli estremi del suo conto corrente











Controlli in loco

Ai sensi delle normative vigenti gli interventi ammessi saranno oggetto di verifica mediante controlli in loco disposti da Sviluppumbria, sia su base campionaria sia per casi specifici, previa comunicazione all'impresa.

Successivamente all'erogazione del contributo potranno essere effettuati, sempre su base campionaria, ulteriori controlli disposti oltre che da Sviluppumbria anche dalla Regione Umbria, dai servizi della Commissione U.E. o dalla Corte dei Conti Europea, nonché dalla Guardia di Finanza territoriale.

Si ricorda che l'impresa beneficiaria non potrà cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo i beni di cui sopra per i tre anni successivi al pagamento finale al beneficiario, pena la revoca del contributo.











Obblighi di informazione e pubblicità

Come specificato nell'Avviso, all'art. 19 comma 8, l'azienda, in qualità di beneficiaria, deve **adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità** previsti dal REG.UE 1303/13 attenendosi alle specifiche indicazioni riportate nel sito della Regione Umbria:

(http://www.regione.umbria.it/programmazione-fesr/beneficiari-finali)











Per quanto non trattato nelle presenti slides si faccia riferimento all'Avviso Pubblico, pubblicato nel

BURU Bollettino Ufficiale Regione Umbria Supplemento ordinario n. 3 al Bollettino n. 26 del 29 Maggio 2018

L'avviso e gli allegati sono inoltre disponibili su:

www.sviluppumbria.it

www.regione.umbria.it











Area di Crisi Industriale Complessa Terni – Narni Infopoint

Email dedicata: infopointterninarni@sviluppumbria.it

Sviluppumbria SpA sede di Terni

Strada delle Campore, 13 – 05100 Terni

Nicola Papi - 0744 806040 – email: n.papi@sviluppumbria.it

Luca Scorsolini - 0744 806045 - email: l.scorsolini@sviluppumbria.it

Paola Paccara – 0744 806022 – email: p.paccara@sviluppumbria.it

Maria Rita Censini – 0744 806024 - email: m.censini@sviluppumbria.it

Giuseppina Baldassarri – 0744 806042 - 075 5681205 - email: g.baldassarri@sviluppumbria.it

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Simone Peruzzi – email: s.peruzzi@sviluppumbria.it